



COMUNE DI PESCARA

ATTO DI DETERMINAZIONE

Numero del Registro settoriale delle determinazioni: 24 del 01/03/2023

Numero del Registro generale delle determinazioni: 304 del 01/03/2023

Oggetto: CONCLUSIONE POSITIVA DEL PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO DENOMINATO <<COMUNICAZIONE DI POTENZIALE CONTAMINAZIONE AI SENSI DEGLI ART. 242, 244, 245 E 249 DEL D.LGS. 152/06 E SS.MM. E II. – SITO PIAZZA ALESSANDRINI, PESCARA>>

Ufficio proponente: Servizio Vulnerabilità del Territorio e Qualità dello Sviluppo

Settore proponente: **Settore Sostenibilità Ambientale e Transizione Ecologica**

Responsabile del Settore: **Arch. Emilia Fino**

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con Decreto Sindacale n. 39 del 13.09.2019 la sottoscritta è stata nominata Dirigente Responsabile del Settore organizzativo in intestazione ed in quanto tale dotata delle funzioni, poteri e prerogative proprie dei "Responsabili di servizio" come definiti dagli artt. 107 e 109 del D. Lgs. 18 Agosto 2000 n. 267;
- con Decreto Sindacale n. 7 del 15.02.2021, prendendo atto delle modifiche intervenute alla macro-microstruttura di cui ai summenzionati provvedimenti, è stato confermato l'incarico dirigenziale sopra richiamato;
- con Decreto del Direttore Generale n. 23 del 27.04.2022 è stata approvata la nuova Microstruttura dell'Ente e le relative declaratorie;
- con deliberazione di G.C. n.355 del 28.04.2022 si è preso atto della Microstruttura dell'Ente e le relative declaratorie; le competenze in materia di procedure sui siti contaminati ai sensi del Titolo V alla Parte IV del D.Lgs. 152/2006 sono assegnate al Servizio Vulnerabilità del Territorio e Qualità dello Sviluppo, incardinato in questo Settore;
- a seguito della determinazione dirigenziale n. 156 del 7/11/2022, in prosecuzione degli atti con medesimo contenuto che dipartono dalla disposizione dirigenziale prot. n. 180359 del 19/11/2018, il responsabile del Servizio Vulnerabilità del Territorio e Qualità dello Sviluppo è nominato responsabile del procedimento per procedure di competenza;
- con lettera prot. n. 194448 del 27/10/2022 l'Ing. Valentina Pavone del Comune di Pescara, in qualità di funzionario tecnico, successivamente incaricato, con nomina formalizzata nel medesimo giorno con prot. n. 194715 , quale R.U.P. dell'intervento pubblico presso il sito Piazza Alessandrini in Pescara, ha trasmesso una comunicazione di potenziale contaminazione ai sensi degli artt. 242, 244, 245 e 249 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm. e ii. (c.d. Testo Unico dell'Ambiente, di seguito TUA);
- unitamente alla suddetta notifica è stata inviato il *MODULO A – Comunicazione potenziale contaminazione*, adottato dalla Regione Abruzzo con D.G.R. n. 87 del 22/02/2022, comprensivo della seguente documentazione:
 - relazione sintetica contenente una descrizione del sito, la tipologia di evento potenzialmente contaminante, l'indicazione di massima dell'area presumibilmente interessata dall'evento e le misure di prevenzione/interventi di messa in sicurezza in programmazione;
 - verbale di sopralluogo;
 - modulo con l'indicazione della particella catastale oggetto di comunicazione;
- con nota prot. n. 212778 del 22/11/2022 il R.U.P. dell'intervento pubblico ha comunicato che presso il sito erano stati avviati i lavori di rimozione di n.2 serbatoi interrati e che nel corso delle attività si sarebbe proceduto anche all'asportazione del terreno circostante con evidenze di contaminazione ed al successivo collaudo delle pareti e dei fondi scavo (e delle acque di falda, qualora intercettate);
- con nota prot. n. 226379 del 12/12/2022 questo Ufficio ha comunicato l'avvio del procedimento ambientale ai sensi degli artt. 7 e 8 della L. 241/90 e ss.mm. e ii.;

considerato che:

- con nota prot. n. 10724 del 17/01/2023 il R.U.P. dell'opera pubblica ha trasmesso la comunicazione di non superamento delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC) ai sensi dell'art. 242 comma 2 e Allegato 4, Parte IV, Titolo V del TUA, comunicando quanto segue (testualmente):

"in data 16/01/2023 con nota acquisita al prot. n. 9308/2023 l'impresa Pavind S.R.L., incaricata per l'esecuzione delle attività di messa in sicurezza (scavo e rimozione dei suddetti serbatoi, asportazione del terreno circostante gli stessi con evidenza di potenziale contaminazione, collaudo per la verifica di conformità delle pareti e dei fondi scavo), ha trasmesso i rapporti di prova e la documentazione attestante la corretta esecuzione dell'intervento;

l'esito delle analisi dei campioni di terreno (pareti e fondo scavo) e delle acque di falda intercettate nella fase di scavo ha rilevato, per tutti i parametri ricercati, il non superamento delle rispettive CSC di cui all'Allegato 5 Titolo V Parte Quarta del D.Lgs. n. 152/2006 (tab.1 Colonna A "Siti ad uso verde pubblico, privato e residenziale" per i terreni e tab.2 per le acque di falda);

sono state concluse le attività di messa in sicurezza e di ripristino dello stato dei luoghi;

gli interventi di messa in sicurezza effettuati sono stati in grado di riportare i valori di contaminazione del sito al di sotto delle CSC di cui all'Allegato 5 Titolo V Parte Quarta del D.Lgs. n. 152/2006 (tab.1 Colonna A "Siti ad uso verde pubblico, privato e residenziale" per i terreni e tab.2 per le acque di falda);

- unitamente alla nota di cui al precedente punto il R.U.P. ha altresì trasmesso il MODULO B - Autocertificazione di non superamento delle Concentrazioni Soglia di Contaminazione (CSC), unitamente ad una relazione tecnica contenente:
 - la descrizione degli interventi di messa in sicurezza eseguiti;
 - l'ubicazione dei due serbatoi interrati con indicazione dei punti di prelievo dei campioni;
 - il rapporto descrittivo dei campionamenti effettuati (modalità) comprensivo delle copie dei certificati di analisi;
 - la descrizione delle modalità di ripristino dell'area;
 - il report fotografico relativo allo stato dei luoghi antecedenti l'evento, durante le misure di messa in sicurezza e collaudo e successivamente al ripristino ambientale;
 - le certificazioni di laboratorio per la corretta definizione dei CER dei rifiuti rimossi e FIR attestanti l'avvenuto smaltimento degli stessi.
- l'autocertificazione di avvenuto ripristino ai sensi del comma 2 dell'art.242 del TUA resa dal R.U.P. con nota prot. n. 10724 del 17/01/2023 prima richiamata, *conclude il procedimento di notifica*

evidenziato che

- gli Organi preposti al controllo delle attività di indagine e messa in sicurezza sono state prontamente informate. In particolare l'Autocertificazione di non superamento delle CSC e relativa documentazione tecnica è stata loro contestualmente trasmessa dal RUP;

evidenziato che

- sono abbondantemente decorsi i tempi garantiti dall'art.242, comma 2 del TUA per le eventuali attività di verifica e di controllo;

ritenuto, per quanto sopra, che questa Amministrazione è legittimata a:

- procedere, sulla base dell'autocertificazione richiamata e della documentazione tecnica di supporto ad essa allegata, trasmessa con nota prot. n. 10724 del 17/01/2023, alla stesura del *Provvedimento di conclusione, ai sensi dell'art. 2 della L.241/90 e ss.mm. e ii., del procedimento amministrativo avviato da questo Ufficio ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge 241/90 con nota prot. n. 226379 del 12/12/2022;*

visti:

- l'art. 242 comma 2 e l'Allegato 4 , Parte IV, Titolo V del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii.;
- la L.R. n. 45 del 19 dicembre 2007 e ss.mm.ii.;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 257 del 19 marzo 2007;
- la Legge 241/1990 e ss. mm. e ii.;

considerato che i firmatari del presente atto dichiarano l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/1990 e dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con DPR n. 62/2013;

per tutto quanto sopra

DETERMINA

1. la presa d'atto dell'autocertificazione di non superamento delle CSC ai sensi dell'art. 242 comma 2 e Allegato 4 , Parte IV, Titolo V del TUA di cui in premessa e della relativa documentazione tecnica prodotta a sostegno, trasmesse con prot. n. 10724 del 17/01/2023 ed allegate al presente provvedimento;
2. la conseguenziale conclusione positiva, ai sensi dell'art. 2 della Legge 241/90 e ss.mm. e ii., del procedimento amministrativo avviato ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge 241/90 da questo Ufficio con nota prot. n. 226379 del 12/12/2022 e relativo al sito denominato *Piazza Alessandrini*, Pescara;
3. di specificare che sono decorsi i tempi garantiti dall'art.242, comma 2 del TUA per le eventuali attività di verifica e di controllo;
4. di attestare:
 - la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D.Lgs. 267/2000;
 - l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6-bis della legge n. 241/1990 e dell'art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, emanato con DPR n. 62/2013 per i soggetti firmatari del presente provvedimento;
5. di precisare che la presente determinazione non comporta impegno di spesa o accertamento di entrata, né riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente;

6. di trasmettere, a valenza di notifica, copia della presente alle Amministrazioni coinvolte nel procedimento, al R.U.P. dell'intervento pubblico (ing. Valentina Pavone), al Settore Lavori Pubblici e al Servizio Progettazione, Esecuzione e Collaudo di questo Comune;
7. di pubblicare il presente atto, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, presso l'Albo Pretorio online della Città di Pescara per 90 giorni consecutivi, nella sezione *Amministrazione Trasparente/Informazioni ambientali* dell'Ente ovvero sul sito internet ufficiale dedicato "ambiente.comune.pescara.it", unitamente a tutta la documentazione tecnica acquisita, in quanto contiene *informazioni ambientali* con l'accezione di cui all'art. 40, comma 2 del D.Lgs. n.33/2013;
8. di specificare, come previsto dall'art. 3, comma 4, della legge n. 241/1990 che contro il presente provvedimento può essere presentato ricorso al T.A.R. entro 30 gg o Ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 gg dalla ricezione della nota PEC di notifica e a tal fine informa che gli atti inerenti il procedimento sono depositati presso il Servizio Vulnerabilità del Territorio e Qualità dello Sviluppo, accessibili da parte di chiunque vi abbia interesse secondo le modalità ed i limiti previsti dalle vigenti norme in materia di accesso ai documenti amministrativi.

Edgardo Scurti in qualità di Responsabile del Procedimento, attesta la regolarità del procedimento svolto e la correttezza per i profili di propria competenza della determinazione di cui si propone l'adozione ai sensi dell'art. 6 della Legge 241/90.

IL DIRIGENTE

FINO EMILIA

(atto sottoscritto digitalmente)